

**IL DIRETTORE DELLA ZONA DISTRETTO VERSILIA, IN ESECUZIONE DEL PROPRIO  
DECRETO N° 1348 DEL 26 APRILE 2023,**

**RENDE NOTO**

**CHE È INDETTA LA SEGUENTE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO  
TRIENNALE "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE"**

**AVVISO**

**ART. 1  
FINALITÀ**

L'intervento di che trattasi persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

**ART. 2  
OBIETTIVI SPECIFICI**

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità. E' prevista l'attivazione di un numero unico a livello regionale dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare il proprio disagio. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio. L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui

servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della

comunicazione (ICT). La famiglia è supportata da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socioassistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up. La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare. In continuità con le azioni del progetto Pronto Badante tuttora in corso di attuazione, l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

### ART. 3 ATTIVITÀ

All'attivazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", le attività essenziali da garantirsi all'interno dell'intero territorio della Zona Versilia sono di seguito elencate:

- raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;

- visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane; supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale”;
- monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione “Coordinamento regionale” e con il Settore competente della Regione Toscana;
- rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” attraverso la procedura web MoniToscana.

#### ART. 4

#### DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I destinatari della presente manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/17) compresi gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

#### ART. 5

##### DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO PER USUFRUIRE DELL'INTERVENTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE"

I soggetti beneficiari dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2022-2023. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

#### ART. 6

##### DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E COSTI AMMISSIBILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La zona Versilia finanzia gli interventi oggetto della presente manifestazione d'interesse attraverso un contributo massimo triennale, stabilito dalla DGRT 292/2023 e dal Decr. Dir. 6133/2023, in euro 274.204,92, corrispondente all'80% del costo complessivo degli stessi, a copertura delle attività previste all'art. 3 del presente avviso.

I soggetti che partecipano alla presente manifestazione d'interesse, mediante la predisposizione di una proposta progettuale di cui ai successivi artt. 7 e 8, sono tenuti a cofinanziare gli interventi di che trattasi con un importo triennale complessivo pari euro 68.551,23, corrispondente al 20% del costo complessivo degli stessi, a copertura delle attività previste all'art. 3 del presente avviso.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alla presente manifestazione d'interesse e sostenute, di norma, dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art 3. che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'art. 11 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività. I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a

titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse

#### Art. 7

### PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/17), compresi gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso il modulo (Allegato A).

I suddetti soggetti possono presentare Domanda di partecipazione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento ed i nominativi di tutti i soggetti partecipanti, attraverso la modulistica indicata al successivo art. 8.

#### Art.8

### MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire perentoriamente entro e non oltre il giorno 16 MAGGIO 2023, unicamente mediante posta elettronica certificata con oggetto “ZONA VERSILIA, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO TRIENNALE “SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO – PRONTO BADANTE, COD VER290423” da inviare all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it) (la documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata ed inviata come allegato in formato pdf).

Le domande dovranno contenere, **a pena di esclusione dalla presente procedura**, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, contenente tutte le specifiche del progetto che s'intende attuare, redatta secondo il modello (Allegato B) al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del proponente singolo o dal capofila, in caso di partecipazione in forma associata;
2. In caso di partecipazione alla manifestazione d'interesse effettuata in forma associata, indicazione di tutti i soggetti partecipanti, mediante compilazione e sottoscrizione del modulo Allegato C (uno per ogni soggetto partner);
3. In caso di partecipazione alla manifestazione d'interesse presentata in forma associata, dichiarazione di impegno, di tutti i soggetti partecipanti, alla formalizzazione del partenariato, da effettuarsi prima della sottoscrizione dell'apposita convenzione di affidamento da parte di Asl e del soggetto capofila, pena la decadenza dell'affidamento (modulo D),
4. Piano finanziario (Allegato E)
5. Assenza ostatività (Allegato F)
6. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto sottoscrittore della manifestazione d'interesse;
7. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti dei soggetti partner.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

ART. 9  
MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	Fino a	Pt 20
Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	Fino a	Pt 50
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	Fino a	Pt 20
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	Fino a	Pt 5
Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del	Fino a	Pt 5



finanziamento richiesto all'ambito territoriale),		
---	--	--

## ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Con decreto del Direttore di Zona dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Versilia sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse. La Commissione provvederà all'apertura delle domande pervenute procedendo alla fase dell'ammissione ovvero alla verifica della rispondenza della documentazione fornita rispetto alle richieste del presente Avviso.

Ultimata la fase dell'ammissione, si procederà alla valutazione delle proposte, all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo quanto indicato al precedente art. 9 ed alla redazione della conseguente graduatoria.

Il soggetto che otterrà il punteggio più alto otterrà l'affidamento del servizio.

L'assegnazione dell'incarico avverrà entro il 15 giugno 2023.

## ART. 11 AVVIO DEL SERVIZIO

Il servizio prenderà avvio con la sottoscrizione di apposita convenzione da stipularsi tra l'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Versilia ed il soggetto affidatario, individuato ai sensi del precedente art. 10.

In caso di partecipazione in associazione, il partenariato dovrà essere formalizzato per atto scritto con data precedente alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra, pena la decadenza dell'affidamento; in tal caso si procederà all'affidamento del servizio ai soggetti in ordine di graduatoria. La convenzione dovrà essere sottoscritta entro e non oltre il giorno 8 giugno 2023.

## ART. 12 TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD), del D.Lgs. 196/2003 e smi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Asl Toscana Nord Ovest, mentre Il Referente del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica.

Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Il Titolare e il Referente del trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice privacy, si impegnano a consentire il trattamento solo da parte di personale debitamente autorizzato impartendo specifiche istruzioni operative.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi.

Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi all'Azienda Toscana Usl Nord Ovest con sede in Pisa via Cocchi 7/9 che svolge la funzione di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 24 del Regolamento U.E. n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016.

Il Responsabile della protezione dei dati per l'Azienda sanitaria, è la Dr.ssa Manuela Folena, email: [rpd@uslnordovest.toscana.it](mailto:rpd@uslnordovest.toscana.it)

### **Art. 13 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Motto. Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando i seguenti numeri 0584/6058703 – 9591.

IL DIRETTORE

Dott. Alessandro Campani